

Sociologia



Corso di “Sociologia generale”



**Sociologia
generale**

**Lo struttural-funzionalismo:
Robert K. Merton (1910-2003)**

R. K. Merton (1910-2003)

(Filadelfia 1910 – New York 2003)

Nel 1931 si laurea alla Temple University e nel 1936 consegue il PhD alla Harvard University.

Durante la sua carriera insegna in varie università statunitensi fra cui la Tulane University di New Orleans e la Columbia University.

Alla Columbia University conosce Paul Felix Lazarsfeld con il quale stringerà un profondo sodalizio intellettuale e personale.

R. K. Merton (1910-2003)

Alcune opere:

- *Mass Communication, Popular Taste and Organized Social Action*, con P. F. Lazarsfeld (1948);
- *Teoria e struttura sociale* (1949, 1957², 1968³);
- *La sociologia della scienza. Indagini teoriche ed empiriche* (1973);
- *On the Oral Transmission of Knowledge* (1980);
- *Viaggi e avventure della Serendipity* (2002).



Sociologia generale

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*

1. Parte prima – Teoria sociologica
2. Parte seconda – Studi sulla struttura sociale e culturale
3. Parte terza – La sociologia della conoscenza e le comunicazioni di massa
4. Parte quarta – Studi sulla sociologia della scienza



Sociologia generale

Critica ai postulati del
funzionalismo

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*

Parte prima – Teoria sociologica

Critica ai postulati del funzionalismo

Postulato dell'unità	Critica
Tutti gli elementi presenti sono comunque funzionali all'intero sistema sociale	«non tutte le società hanno quell'alto grado di integrazione nel quale ogni attività od opinione culturalmente standardizzata è funzionale per la società come unità ed uniformemente funzionale per le persone che vivono in essa»



Sociologia generale

Critica ai postulati del funzionalismo

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*

Parte prima – Teoria sociologica

Critica ai postulati del funzionalismo

Postulato del funzionalismo universale	Critica
Ogni elemento del sistema svolge una funzione positiva nei confronti dell'integrazione sociale	«sebbene qualsiasi fatto di cultura o struttura sociale <i>possa</i> avere delle funzioni, è prematuro sostenere inequivocabilmente che ogni fatto del genere <i>debba</i> essere funzionale»



Sociologia generale

Critica ai postulati del funzionalismo

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*

Parte prima – Teoria sociologica

Critica ai postulati del funzionalismo

Postulato dell'indispensabilità	Critica
<ul style="list-style-type: none">❑ ogni elemento esistente è indispensabile per lo svolgimento di una specifica funzione;❑ vi sono certe funzioni indispensabili per la sopravvivenza del sistema (concetto di prerequisiti funzionali).	<ul style="list-style-type: none">❑ «come lo stesso elemento può avere molteplici funzioni,❑ così la stessa funzione può essere variamente adempiuta da diversi elementi» (equivalenti e sostituti funzionali).



Sociologia generale

Funzioni manifeste

Funzioni latenti

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*

Parte prima – Teoria sociologica

Funzioni manifeste → volute e riconosciute dagli attori.

Funzioni latenti → non volute né previste.

T. Veblen → consumo vistoso

« [...] l'analisi vebleniana [...] è entrata così profondamente nel pensiero comune, che queste funzioni latenti sono ora ampiamente riconosciute » cessando così di essere latenti.



Sociologia generale

Confronto tra
Parsons e Merton

Parsons	Merton
Sistema sociale	Struttura sociale
Prerequisiti funzionali (imperativi funzionali)	Imperativi istituzionali
Ruolo: definibile sulla base di attributi dominanti	Ruolo: organizzazione dinamica di norme e contro-norme (es.: medico)
“Grande Teorizzazione”	Teorie di medio raggio che «trattano di aspetti circoscritti di fenomeni sociali»



Sociologia generale

Circolarità del rapporto
teoria-ricerca

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*
Parte prima – Teoria sociologica

Circolarità del rapporto teoria-ricerca:

- influenza della teoria sociologica sulla ricerca empirica;
- influenza della ricerca empirica sulla teoria sociologica → componente di *serendipity* insita nella ricerca.



Sociologia generale

Serendipity

Serendipity



Termine coniato dal romanziere inglese Horace Walpole (1717-1797) nel 1754.

Favola *I tre principi di Serendip*, i quali “facevano continuamente scoperte accidentali ... di cose che non stavano cercando”.

Merton: «componente di “serendipity” insita nella ricerca». Tale componente «si riferisce all’esperienza abbastanza comune di osservare un dato *imprevisto, anomalo e rilevante*, il quale diviene l’occasione per lo sviluppo di una nuova teoria o per l’ampliamento di una teoria esistente».



Sociologia generale

Legenda:

+ = accettazione

- = rifiuto

\pm = rifiuto dei valori dominanti e sostituzione di nuovi valori

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale* Parte seconda. Studi sulla struttura sociale e culturale *Struttura sociale e anomia*

Modi di adattamento	Metes culturali	Mezzi istituzionalizzati
Conformità	+	+
Innovazione	+	-
Ritualismo	-	+
Rinuncia	-	-
Ribellione	\pm	\pm



Sociologia generale

ANOMIA

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*

A parere di Merton, l'**anomia** dipende da «una mancata integrazione tra la struttura sociale, che definisce gli status e i ruoli dei soggetti agenti, e la struttura culturale, che definisce le mete da perseguire da parte dei membri della società così come le norme cui ci si deve conformare per raggiungere tali mete».

Struttura sociale → status, ruoli

Struttura culturale → mete, norme



Sociologia generale

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*
Parte seconda.

Studi sulla struttura sociale e culturale



La profezia che si autoadempie



Teorema di Thomas

“se gli uomini definiscono certe situazioni
come reali, esse diventano reali nelle loro
conseguenze”.

La profezia che si autoadempie

errata definizione della situazione



nuovo comportamento



che rende vera una concezione
originariamente falsa

«Ciò è caratteristico delle cose umane. Non si trova nel mondo della natura. Le previsioni del ritorno della cometa di Halley non influenzano il suo giro».

La profezia che si autoadempie

Esempio 1:

« [...] la notizia dell'insolvenza della **banca** [...] influì sul risultato finale. La profezia del fallimento portò al suo effettivo compimento».

[Esempio di credenza socialmente condivisa]

La profezia che si autoadempie

Esempio 2:

«Convinto di essere destinato all'insuccesso, l'ansioso **studente** dedica più tempo a preoccuparsi che a studiare, e ciò porta a un insuccesso nell'esame».



Sociologia generale

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*
Parte terza.

La sociologia della conoscenza e le
comunicazioni di massa

Sociologia della conoscenza/Sociologia
delle comunicazioni di massa.

Sociologia della conoscenza → K.
Mannheim.

*Studi sulla propaganda attraverso la radio e
il cinema* (con P. F. Lazarsfeld).

*Studi sulla propaganda attraverso
la radio e il cinema (con P. F. Lazarsfeld)*

«Intendiamo per propaganda qualsiasi genere di simboli che influenzano l'opinione, le credenze e le azioni su argomenti considerati controversi».

«[...] sotto certe condizioni la gente risponde alla propaganda in maniera opposta a quella voluta dall'autore».

Effetto Boomerang

Esempio 1: discorso radiofonico sui raggi X

«L'oratore, un noto radiologo, cercava di dissuadere gli ascoltatori dal rivolgersi ai medici non autorizzati (ciarlatani) per esami e cure di raggi X. Nel tentativo di rendere più efficace la sua perorazione, egli ripetutamente accennò ai “pericoli nell'usare e nel fare esami radiologici”. Le buone intenzioni del radiologo provocarono ansietà inaspettate. Alcuni membri del pubblico – che in nessun caso avrebbe consultato dei ciarlatani – espressero i loro nuovi timori: *Ha ottenuto il risultato che le persone non vogliono più i raggi X*».

Effetto Boomerang

Esempio 2: opuscolo realizzato per spingere i neri americani a sostenere la lotta degli Stati Uniti contro il nazismo

L'opuscolo «si riferiva in gran parte ai vantaggi sociali ed economici dei negri nella democrazia americana. Questo tema era illustrato in gran parte da fotografie di negri importanti, di abitazioni in buone condizioni, e simili. Circa il 40% di un gruppo di negri considerò “falso” l'intero opuscolo, a causa del contrasto rilevato fra la loro diretta esperienza e le loro osservazioni, da una parte, e questi “esempi di progresso”, dall'altra».

Effetto Boomerang

Esempio 3: film sui nazisti prodotti prima dell'entrata in guerra dell'America

Questi film rappresentavano da un lato «l'enorme crudeltà e il sadismo dei nazisti» e, dall'altro, «l'abilità, l'esperienza e l'enorme potenza dell'esercito nazista».

Questa struttura testuale può portare a un “risultato nullo” nel senso che: «può succedere che il tema della *forza* dei nazisti che provoca timori, agisca in senso contrario al tema della *crudeltà* dei nazisti che genera sentimenti di aggressione. Questi sentimenti possono così non tradursi in un desiderio realistico che il Paese entri in guerra».



Sociologia generale

R. K. Merton, *Teoria e struttura sociale*
Parte quarta – Studi sulla sociologia della scienza



La scienza e la struttura sociale democratica



L'etica della scienza

Imperativi istituzionali:

1. universalismo;
2. comunismo;
3. disinteresse;
4. scetticismo metodologico.